

→ **Alcuni uomini** Pdl della Regione Calabria sono alle prese con inchieste giudiziarie

→ **Sullo Stretto** rimbalza anche la voce di un possibile coinvolgimento del governatore

'Ndrine e appalti, le grane di Scopelliti

Alcuni i uomini del Presidente regionale calabrese Giuseppe «Peppone» Scopelliti stanno inciampando a cadenze regolari nelle gabole della giustizia. Tra Ndrine e appalti c'è chi sussurra anche una sorpresa...

GIANLUCA URSINI
REGGIO CALABRIA

Dieci piccoli indiani. Come la cricca che sta crollando, uno via l'altro, intorno al premier, anche tutti gli uomini del Presidente regionale calabrese Giuseppe «Peppone» Scopelliti stanno inciampando a cadenze regolari nelle gabole della giustizia. È di ieri la notizia che

il commercialista Gianni Zumbo faceva parte della segreteria politica del braccio destro del Peppone ex Fronte Gioventù, Alberto Sarra, ai tempi in cui quest'ultimo era assessore regionale col presidente Chiaravalloti, Pdl.

Zumbo è conosciuto come «l'uomo che sussurrava alle Ndrine»: un professionista insospettabile che faceva da «talpa» per le famiglie De Stefano e Libri, anticipando loro le operazioni della Procura antimafia e addirittura gli arresti con una precisione di poche ore; «Minchia compare sanno tutti i cazzi di noi, ci hanno messo la Boccassini alle spalle, che è na tigre... lo disse mpare Zumbo» si dicevano due affiliati ai clan

in una intercettazione finita nel faldone dell'operazione «Crimine». Per non dire dell'ex city manager di Reggio, l'avvocato Franco Zoccali, da Scopelliti promosso a direttore generale regionale: nell'inchiesta «Meta» sui legami tra ndrine e politici, viene riportato nel brogliaccio di un suo interessamento per far assumere una parente dei potenti Barbieri, imprenditori in odore di mafia ai cui matrimoni Scopelliti veniva regolarmente invitato, novello Calogero Mannino in salsa calabra.

E che dire di Franco Morelli? L'attuale consigliere regionale Pdl, fino all'ultimo in predicato di entrare nella Giunta del Peppone, viene indicato dalla Dda meneghina nell'inchie-

sta sui fratelli Lampada, come raccordo tra le Ndrine Lumbard e i politici calabresi. E questo è niente, per non dire degli ex assessori comunali di Scopelliti Flesca e Marcianò a Reggio, finiti ancora nell'inchiesta «Meta» come referenti in comune dei clan Libri, per l'assegnazione di lavori stradali e l'assunzione nelle municipalizzate; e tra Procura di Reggio e redazioni dei quotidiani dello Stretto rimbalza da mesi la notizia dell'avviso di garanzia in arrivo per il nero(neo) governatore. Ma finora ai giudici dell'Antimafia è sempre mancata una solida impostazione accusatoria. Non dovremo aspettare molto ancora, però. ❖

Forum ambiente PD

II° Incontro nazionale

**Prepariamo giorni migliori per il paese.
Analisi e proposte**

Introduce **Laura Puppato** Presiede **Sergio Gentili**

Partecipano tra gli altri:

A. Bianchi, Briano, Bubbico, Bulgarelli, Cecchini, Ceruti, Colaceci, D'Ascenzi, Della Seta, Esposito, Fortini, Mariani, Pistelli, Raciti, Ranieri, Realacci, Ronchi, S. Bianchi, Tocci, Vigni, Zarino, Zoggia

Interverrà il segretario del Partito Democratico

Pier Luigi Bersani

**Roma, mercoledì 21 luglio 2010, ore 10.30-16.00
Sala Conferenze, Via Sant'Andrea delle Fratte 16**



Partito Democratico

partitodemocratico.it youdem.tv
politicheambientali.forumpd.it